

	<p>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO segreteria@santannato.net - www.scuolasantannato.it 011.234.23.33 – 351.703.12.00 C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

Piano di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Introduzione

Il tema del bullismo e del cyberbullismo sta diventando sempre più attuale e sta trasversalmente colpendo scuole di ogni ordine e grado. Anche se in questo momento la nostra scuola non riscontra problematiche di questo tipo, non possiamo esimerci dal preoccuparci di quanto questi fenomeni stiano diffondendosi e di quanto male possano arrecare ai nostri studenti e alle nostre studentesse una volta fuori dalla nostra scuola.

I nostri giovani sono sempre più avvezzi all'utilizzo di strumenti tecnologici che danno loro la possibilità di accedere ad un vasto mondo di idee, valori e proposte che, purtroppo, non sempre riescono a essere filtrati e mediati dagli adulti.

La sfida educativa che ci troviamo ad affrontare è sicuramente complessa e densa di insidie, la velocità disarmante dello sviluppo tecnologico ci pone di fronte alla difficoltà di stare al passo con quello che, per i nostri giovani, è semplicemente naturale.

Considerata l'urgenza della questione, la nostra scuola ha deciso di creare un piano di prevenzione che possa, nel tempo, creare un contesto attento e sensibile alle tematiche sopra riportate e che possa intervenire prontamente a supporto di vittime e protagonisti di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi

- promuovere un ambiente inclusivo;
- sviluppare una "cultura della cura" intesa come attenzione all'altro;
- fornire, sia ai bambini che alle loro famiglie, strumenti adeguati alla comprensione e alla gestione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che possano essere spendibili in contesti estranei alla scuola;
- creare un contesto vigile che possa reagire prontamente e con strategie adatte in eventuali casi di probabile bullismo e cyberbullismo.

	<p>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO segreteria@santannato.net - www.scuolasantannato.it 011.234.23.33 – 351.703.12.00 C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

Azioni

- definire un gruppo che si occupi direttamente dei temi del bullismo e del cyberbullismo (confronta paragrafi: "Prevenzione Universale" e "Prevenzione Indicata");
- attivare un insieme di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla formazione degli insegnanti e del personale non docente presente a scuola (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- attivare un percorso di sensibilizzazione e riflessione sui temi del bullismo e del cyberbullismo per gli alunni di tutte le classi della scuola in occasione della giornata contro il bullismo (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- attivare momenti di formazione e confronto con le famiglie dei bambini della scuola, eventualmente anche con ospiti esterni (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- svolgere screening annuali tra gli studenti e le studentesse di quarta e quinta che permettano di identificare possibili eventi di bullismo e cyberbullismo successi a scuola;
- definire una serie di strumenti che possa rendere più semplice la denuncia di casi di bullismo e cyberbullismo (confronta "progetto Ex Allievi");
- organizzare momenti di incontro tra ex allievi che possano, tra le altre cose, essere utili a identificare eventuali fattori di rischio o conseguenze legate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- creare un protocollo di intervento per gestire sospetti casi di bullismo e cyberbullismo a scuola (confronta paragrafo: "Prevenzione Indicata");

Prevenzione universale

La prevenzione universale prevede l'attivazione di un insieme di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla formazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

Il target di queste attività sono gli alunni e le alunne, le loro famiglie e tutto il personale docente e non docente impegnato a scuola.

"La settimana contro il bullismo e il cyberbullismo"

Il 7 febbraio si celebra la giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, in questa occasione vogliamo proporre un'intera settimana dedicata a questo tema.

	<p>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO segreteria@santannato.net - www.scuolasantannato.it 011.234.23.33 – 351.703.12.00 C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

Per ogni classe verrà proposto un percorso didattico specifico che avrà come fine la sensibilizzazione alle emozioni dell'altro, la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e di come questi possano cambiare la vita di chi li subisce e di chi li attua.

L'insieme delle attività specifiche per ogni classe verrà descritto nell'[Allegato A](#) al fondo di questo documento.

"Incontri di formazione per insegnanti e personale non docente"

La figura dell'insegnante, molto importante in molti degli ambiti relativi al contesto scolastico, assume un ruolo fondamentale nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Per far sì che gli interventi dei docenti siano puntuali e tempestivi, però, è necessario che questi siano prontamente formati e consapevoli delle caratteristiche principali di questi fenomeni. Il pericolo più grosso, infatti, è legato ai normali pregiudizi che spesso guidano l'osservazione di situazioni di contrasto e conflittualità insiti all'interno del gruppo classe e che possono, anche solo parzialmente, impedire una corretta valutazione dei fatti.

È necessario, quindi, proporre un percorso di formazione per tutti i docenti e per il personale non docente che partecipa alle attività scolastiche, incentrato sulla definizione di bullismo e cyberbullismo e delle loro caratteristiche peculiari, alla comprensione delle differenze tra azioni aggressive e di vittimizzazione, all'identificazione dei diversi ruoli presenti durante l'esternazione di questi fenomeni e di molti altri aspetti molto importanti.

Il dettaglio del percorso di formazione per i docenti verrà descritto nell'[Allegato B](#) al fondo di questo documento.

"Incontri di formazione e confronto con le famiglie"

La famiglia è l'elemento chiave nella crescita dei bambini e dei giovani; è naturale, quindi, che anche rispetto alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, sia chiamata a essere protagonista nelle azioni di prevenzione e di supporto e sostegno.

I genitori hanno l'arduo compito di dover innanzitutto mediare l'esposizione dei figli alle nuove tecnologie fornendo loro gli strumenti di lettura critica necessari ad interpretare i contenuti che incontrano; inoltre devono anche essere in grado di considerare correttamente gli eventuali segnali legati ai fenomeni del bullismo che, spesso, toccano l'ambito del rendimento scolastico creando i presupposti per un fraintendimento.

Di fronte a questo compito, la famiglia deve trovare nella scuola un pronto alleato; a tal proposito, in occasione delle attività proposte nella settimana contro il bullismo sopra descritta,

	<p>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO segreteria@santannato.net - www.scuolasantannato.it 011.234.23.33 – 351.703.12.00 C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

l'istituto vuole proporre un percorso di formazione e confronto con i genitori attraverso alcuni incontri con personale qualificato.

"Ex Allievi"

Una scuola primaria per fortuna non è così colpita da fenomeni di bullismo e cyberbullismo; le dinamiche di conflittualità che nascono nelle nostre classi, coerentemente con l'età dei nostri allievi, hanno caratteristiche molto differenti. Negli ultimi anni, però, ci siamo resi conto che i nostri alunni più grandi sono molto cambiati e hanno iniziato a entrare in contatto con il mondo dei social con più continuità e sistematicità rispetto al passato.

L'aspetto più critico che abbiamo potuto osservare è legato alla facilità con la quale vengono interiorizzate le meccaniche sottese a questo nuovo mondo: l'importanza della visibilità e la sua incidenza nella socialità quotidiana, l'acquisizione di un gergo specifico e una forte contaminazione di dinamiche virtuali nella vita reale.

Appare chiaro, quindi, quanto sia probabile che i nostri alunni possano scontrarsi con i problemi legati alle tematiche in questione negli ordini di scuola successivi, anche solo pochi mesi dopo la chiusura del ciclo della primaria.

Considerato tutto questo, la scuola vuole sostenere i suoi ex allievi nel delicato passaggio verso la scuola media organizzando momenti di incontro e attività attraverso le quali i ragazzi potranno esprimersi, confrontarsi, dare sfogo alle difficoltà incontrate e sperimentare un senso di autoefficacia e protagonismo all'interno di dinamiche differenti da quelle vissute nella quotidianità.

All'interno di questo progetto verranno inseriti alcuni strumenti per rendere più semplice la denuncia di fenomeni di bullismo e cyberbullismo subiti o ai quali si è stati testimoni, uno di questi prevede l'adesione alla piattaforma [Convy School](#) che permette di comunicare con molta facilità con scuola e famiglia garantendo un elevato standard di sicurezza e anonimato.

Prevenzione Indicata

Con "prevenzione indicata" si intendono tutte azioni attuate in casi di sospetti episodi di bullismo e vittimizzazioni che hanno il fine di:

- interrompere e alleviare le sofferenze della vittima;
- responsabilizzare il bullo sulle conseguenze delle proprie azioni;
- mostrare in maniera inequivocabile agli altri studenti che gli atti di bullismo non sono accettati e che la scuola è pronta nell'intervento;

	<p>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO segreteria@santannato.net - www.scuolasantannato.it 011.234.23.33 – 351.703.12.00 C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

Per poter svolgere correttamente un intervento di questo tipo è necessario che l'Istituto abbia un protocollo di azione ben definito, conosciuto e seguito dagli insegnanti e dagli altri adulti che partecipano alla vita della scuola.

La procedura da seguire in casi di presunti casi di bullismo e vittimizzazione sono:

1. fase di prima segnalazione;
2. fase di valutazione e approfondimento con appositi colloqui;
3. fase di scelta dell'intervento e di gestione del caso;
4. fase di monitoraggio.

Fase di prima segnalazione

Questa non è una fase in cui si denuncia un fatto di bullismo e di vittimizzazione ma consiste nel prendere in carico una situazione che necessita approfondimenti. L'obiettivo principale e fondamentale di questa fase è quello di non sottovalutare nessuna espressione di sofferenza e, anzi, di prendersi carico e cura della dimensione emotiva di chi chiede aiuto.

La segnalazione può essere fatta da CHIUNQUE: genitori, bambini, docenti, altri adulti.

La segnalazione può essere ricevuta da qualunque adulto che partecipa attivamente alla vita scolastica.

Presenza in carico della segnalazione

Le segnalazioni devono essere prese in carico dal gruppo di lavoro che si occupa del bullismo e del cyberbullismo per la scuola. Questo team ha delle funzioni importantissime nella gestione di possibili eventi di vittimizzazione, il suo intervento prevede un impegno sia all'interno che all'esterno della scuola e una grande responsabilità.

Il gruppo di lavoro deve:

- prendere il carico la segnalazione;
- portare avanti la valutazione con possibili approfondimenti tramite colloqui personali con bambini e adulti;
- decidere il tipo di intervento da attuare;
- monitorare con continuità i risultati dell'intervento ed, eventualmente, implementare ulteriori azioni;
- creare una forte connessione con il territorio.